



Azienda Ospedaliero-Universitaria “Policlinico - Vittorio Emanuele” Catania

Approvazione avviso con procedura di valutazione comparativa ex art. 7 comma 6 del D.Lgs. 165/2001 per il conferimento di n.1 incarico di mesi 12 di medico abilitato all'attività di medico competente

SCADENZA 29/04/2011

In ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Aziendale per il conferimento degli incarichi di collaborazione a norma dell'art.7 comma 6 del D.Lgs n.165/2001, approvato con deliberazione n°663 del 19.07.2010, si rende noto che questa Azienda deve individuare soggetti con il profilo sotto indicato da sottoporre alla valutazione comparativa per il conferimento di n.1 incarico di mesi 12 di medico abilitato all'attività di medico competente.

1. Contenuti dell'incarico libero professionale

Al professionista saranno attribuite specifiche funzioni (di cui all'allegato disciplinare) in relazione alle esigenze legate all'attività Medico Competente cui non è possibile far fronte con il personale in servizio.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 comma 6 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i. l'incarico sarà conferito, previa procedura comparativa da effettuarsi ad opera di apposita Commissione.

L'incarico prevede un impegno orario medio corrispondente a 36 ore settimanali di attività. Il professionista espletterà la sua collaborazione in favore dell'Azienda.

L'incarico impegna il prescelto a rendere le stesse prestazioni anche in favore dei soggetti pubblici o privati legati da rapporto convenzionale con l'Azienda.

L'Azienda assume come parametro di remunerazione il compenso mensile lordo onnicomprensivo di € 3.600,00.

2. Requisiti di ammissione

Per l'ammissione alla selezione per il conferimento dell'incarico occorre:

Requisiti generali

- 1) essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea;

- 2) godere dei diritti civili e politici;
- 3) non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale; ;
- 4) essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;

Requisiti specifici

- 1) Laurea in Medicina specializzazione in Medicina del Lavoro con abilitazione all'esercizio dell'attività di Medico Competente;
- 2) Esperienza maturata nelle attività di cui ai punti da a) a k) del Disciplinare di incarico.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

3. Domanda di ammissione

La domanda deve essere redatta in carta semplice, datata, e firmata, indirizzandola al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Policlinico – Vittorio Emanuele" Via Santa Sofia, 78 – 95123 Catania.

Tali domande devono essere spedite a mezzo raccomandata AR. o consegnate presso il protocollo generale dell'Azienda entro il giorno 18 aprile 2011. Per le spedizioni a mezzo raccomandata A/R fa fede il timbro la data dell'Ufficio Postale accettante. Sulla busta dovrà essere riportata l'annotazione "Domanda di partecipazione per n.1 incarico di mesi 12 per il profilo di medico abilitato all'attività di medico competente".

I candidati devono indicare il domicilio presso il quale, ad ogni effetto, deve essere inviata ogni comunicazione inerente la presente procedura, nonché un recapito telefonico.

L'amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambio di domicilio indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpe dell'amministrazione stessa. Alla domanda deve essere inoltre allegato un elenco datato e firmato ed in carta semplice, dei documenti e titoli presentati. I concorrenti possono altresì allegare tutte le certificazioni relative a titoli accademici di studio e di servizio che ritengono opportuno presentare. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, prodotte o tradotte in lingua italiana, ed essere afferenti l'area ed il settore di specifico interesse in relazione all'incarico da ricoprire.

Copia della sola domanda dovrà essere trasmessa via fax al n° 095 3782968

4. Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare:

- titolo di studio richiesto e documentazione comprovante il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
- eventuali titoli e documenti attestanti attività svolta, formazione professionale acquisita etc;
- copia di un documento di identità in corso di validità.

Alla domanda deve essere inoltre allegato un elenco datato e firmato ed in carta semplice, dei documenti e titoli presentati. I concorrenti possono altresì allegare tutte le certificazioni relative a titoli accademici di studio e di servizio che ritengono opportuno presentare. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, prodotte o tradotte in lingua italiana, ed essere afferenti l'area ed il settore di specifico interesse in relazione all'incarico da ricoprire.

Tutti i titoli ed i documenti allegati dovranno essere prodotti in originale o in copia autenticata, ovvero autocertificati ai sensi del DPR 445/2000.

Tutti i dati personali di cui l'amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento verranno trattati nel rispetto della normativa vigente; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed utilizzo delle stesse per lo svolgimento della presente procedura.

5. Procedura comparativa

La selezione dei candidati verrà fatta sulla base di una valutazione comparata dei curricula presentati dai candidati effettuata da Commissione appositamente costituita della quale faranno parte rappresentanti dell'Azienda che utilizzeranno la collaborazione.

L'esito della procedura comparativa sarà recepito con apposita deliberazione di assegnazione che sarà pubblicata sul sito web dell'Azienda ed all'albo aziendale

6. Norme Finali

Per la stipula del contratto ai soggetti individuati sarà richiesto, pena decadenza:

- la non sussistenza di cause di incompatibilità con il rapporto di prestazione d'opera professionale;

Per il trattamento fiscale e previdenziale si formula rinvio al contratto in relazione alle situazioni individuali. Il rapporto si risolve comunque automaticamente, senza necessità di preavviso, alla scadenza indicata nel contratto.

IL DIRETTORE GENERALE
(*Dr. Armando Giacalone*)

Disciplinare di Incarico

Il professionista/società si atterrà alle disposizioni vigenti in materia, rapportandosi direttamente e operativamente alla Direzione Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Policlinico-Vittorio Emanuele" in ordine agli obblighi normativi ed alla Direzione Sanitaria per tutto quanto necessario l'attività operativa.

In particolare, anche se in via non esaustiva, si riportano le attività oggetto dell'incarico:

- a) Collaborazione con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione per la valutazione dei rischi, anche ai fini della programmazione, ove necessario, della sorveglianza sanitaria, alla predisposizione della attuazione delle misure per la tutela della salute e dell'integrità psicofisica dei lavoratori, all'attività di formazione e informazione nei confronti dei lavoratori, per la parte di competenza e alla organizzazione del servizio di primo soccorso considerando i particolari tipi di lavorazione ed esposizione e le peculiari modalità organizzative del lavoro;
- b) Programmazione e realizzazione la sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. lgs. 81/2008 attraverso protocolli sanitari definiti in funzione dei rischi specifici e tenendo in considerazione gli indirizzi scientifici più avanzati;
- c) Istituzione, aggiornamento e custodia, sotto la propria responsabilità di una cartella sanitaria e di rischio per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria;
- d) Consegna al datore di lavoro, alla cessazione dell'incarico, della documentazione sanitaria in suo possesso, nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196e, con salvaguardia del segreto professionale,
- e) Consegna al lavoratore, alla cessazione del rapporto di lavoro, la documentazione sanitaria in suo possesso e delle relative informazioni riguardo alla necessità di conservazione;
- f) Invio all'ISPESL, esclusivamente per via telematica, delle cartelle sanitarie e di rischio nei casi previsti, alla cessazione del rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;
- g) Fornire informazioni ai lavoratori sul significato della sorveglianza sanitaria cui sono sottoposti e, nel caso di esposizione ad agenti con effetti a lungo termine, sulla necessità di sottoporsi ad accertamenti sanitari anche dopo la cessazione dell'attività che comporta l'esposizione a tali agenti; fornire altresì, a richiesta, informazioni analoghe ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- h) Informazione ad ogni lavoratore interessato dei risultati della sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41 del D. Lgs. 81/2008 e, a richiesta dello stesso, rilascio di copia della documentazione sanitaria;

- i) Comunicazione per iscritto, in occasione delle riunioni di cui all'art. 35 del D. lgs. 81/2008, al datore di lavoro, e al responsabile del servizio di prevenzione e protezione dei rischi, ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza dei risultati anonimi collettivi della sorveglianza sanitaria effettuata e analisi del significato di detti risultati ai fini dell'attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori;
- j) Visita degli ambienti di lavoro, al meno una volta l'anno o a cadenza diversa stabilita in base alla valutazione dei rischi;
- k) Partecipazione alla programmazione del controllo dell'esposizione ai rischi dei lavoratori.

Il Medico Competente è tenuto, altresì, ad effettuare la sorveglianza sanitaria nei casi previsti dalla normativa vigente, con gli strumenti di seguito indicati:

- Visita medica preventiva intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica;
- Visita medica periodica per controllare lo stato di salute dei lavoratori ed esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica. La periodicità di tali accertamenti, qualora non prevista dalla relativa normativa è stabilita in una volta l'anno. L'organo di vigilanza, con provvedimento motivato, può disporre contenuti e periodicità della sorveglianza sanitaria differenti rispetto a quelli indicati dal Medico Competente;
- Visita medica su richiesta del lavoratore, qualora sia ritenuta dal Medico Competente correlata ai rischi professionali o alle sue condizioni di salute, suscettibili di peggioramento a causa dell'attività lavorativa svolta, al fine di esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica;
- Visita medica in occasione del cambio della mansione onde verificare l'idoneità del lavoratore alla stessa;
- Visita medica alla cessazione del rapporto di lavoro nei casi previsti dalla normativa vigente.

Le sopra indicate modalità di sorveglianza e controllo, le cui spese sono a carico del datore di lavoro, comprendono gli esami clinici e biologici e le eventuali indagini diagnostiche specifiche ritenuti necessari all'accertamento delle condizioni del singolo lavoratore.

Nei casi ed alle condizioni previste dall'ordinamento, le visite di cui alle lettere a), b) e d) sono altresì finalizzate alla verifica di assenza di condizioni di dipendenza da sostanze alcoliche e di assunzione di sostanze psicotrope e/o stupefacenti.

Gli esiti della visita medica devono essere allegati alla cartella sanitaria e di rischio di cui all'art. 25 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 81/2008, secondo i requisiti minimi di cui all'Allegato 3 A del predetto decreto e predisposta su formato cartaceo o informatizzato secondo quanto previsto dall'art. 53 del medesimo decreto.

Il Medico Competente si impegna, inoltre, a collaborare con il datore di lavoro in tutte le attività connesse con l'aggiornamento del registro degli esposti così come previsto dall'art. 243 commi 1, 2, e 3 del D. lgs. 81/2008.

Il Medico Competente si impegna, in fine, ad assolvere a tutte le attività di competenza oltre a quanto sopra elencato, ed in particolare a quanto previsto dagli artt. 25 e 41 del D. lgs. 81/2008.